

Coalizione Civica per Pescara

Regolamento gruppi di lavoro ai sensi dell'art. 11 dello Statuto

(approvato dall'Assemblea in data 29 luglio 2019)

Tipologie dei gruppi

1. I gruppi di lavoro rappresentano l'articolazione operativa dell'Associazione, lo strumento principale per la partecipazione attiva dei cittadini, i luoghi dell'elaborazione politica alla base della discussione e delle decisioni dell'Assemblea e del Coordinamento.
2. I gruppi possono essere di quattro tipologie: a) gruppi tematici e territoriali b) gruppi per la gestione delle campagne c) gruppi funzionali d) gruppi istituzionali

Gruppi tematici e territoriali

3. I gruppi tematici e territoriali elaborano programmi, organizzano iniziative pubbliche e promuovono analisi e studi per supportare l'azione politica con una conoscenza approfondita degli argomenti individuati e dei luoghi di insediamento, nell'ambito degli obiettivi generali dell'Associazione, al momento evincibili dal programma politico elaborato per la partecipazione alle elezioni amministrative del Comune di Pescara del 2019.

In particolare:

- a) i gruppi di lavoro tematici si occupano di temi rilevanti per l'azione politica ed amministrativa di Pescara e dell'area metropolitana
 - b) i gruppi di lavoro territoriali sono costituiti nei quartieri di Pescara e nei comuni dell'area metropolitana o in porzioni più ristrette di essi e si occupano delle tematiche specifiche dei territori di insediamento.
4. I gruppi vengono istituiti su iniziativa di almeno 3 soci. La proposta di istituzione viene avanzata al Coordinamento tramite la Presidenza dell'Associazione. La proposta può essere respinta solo nel caso in cui sia in contrasto con lo Statuto, il Codice di comportamento, i Regolamenti e il programma politico dell'Associazione.
 5. Questi gruppi sono aperti a tutti i cittadini, lavorano in modo coordinato tra loro e si ispirano a un principio di autonomia fondato su una forte condivisione dei valori dell'Associazione stabiliti nello Statuto, in modo da garantire la massima libertà di iniziativa evitando che tale libertà danneggi - sia pure in modo involontario o indiretto - l'immagine pubblica dell'Associazione e la sua azione politica. Le decisioni vengono prese attraverso il metodo del consenso. Non si dà luogo a votazioni, tranne nel caso previsto all'art. 12.4 dello Statuto.
 6. I membri del gruppo eleggono tra loro un referente iscritto all'Associazione. La votazione è riservata ai soci. È necessario il voto favorevole di due terzi dei soci presenti, con un quorum costitutivo minimo pari a dieci soci. Con le stesse regole si procede a eventuale revoca. Responsabilità specifiche possono essere attribuite ai membri di ciascun gruppo. Sino a quando non si raggiunga il numero di 10 componenti del gruppo il quorum costitutivo richiesto è di tre soci.
 7. I gruppi inattivi da più di tre mesi decadono e perdono la rappresentanza nel Coordinamento.
 8. I Gruppi per la gestione delle campagne e i gruppi istituzionali saranno disciplinati con successivo regolamento ad hoc.

Gruppi funzionali

9. I gruppi funzionali si occupano degli aspetti organizzativi necessari al funzionamento dell'Associazione (comunicazione, raccolta fondi, tesseramento, etc.).

10. Sono istituiti:

a) il gruppo per la gestione della comunicazione;

b) il gruppo per la raccolta fondi, il tesseramento e l'organizzazione.

10. In base alle esigenze organizzative, l'Assemblea - anche su proposta del Coordinamento - può istituire altri gruppi.

11. I referenti dei gruppi funzionali vengono nominati dal Coordinamento tra i soci dell'Associazione.

Norme comuni ai gruppi di lavoro

12. I referenti di tutti i gruppi rimangono in carica per tre anni e possono essere riconfermati una volta per uguale periodo.

13. I referenti dei gruppi sono tenuti a relazionare periodicamente all'Assemblea sull'attività svolta e a farsi portavoce delle istanze dei membri del gruppo.

14. Per favorire la diffusione delle responsabilità tra i soci ed evitare sovrapposizioni tra funzioni diverse:

a) la Presidenza dell'Assemblea, la Presidenza dell'Associazione, il Tesoriere e gli eletti alle elezioni amministrative non possono rivestire il ruolo di referenti dei gruppi tematici, territoriali e funzionali;

b) i soci non possono coordinare più di un gruppo di lavoro tra quelli elencati all'art. 11.2 dello Statuto.